



COMUNE DI RIACE

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione tariffe del servizio idrico integrato anno 2024.

L'anno Duemilaventiquattro il giorno 15 del mese di Marzo alle ore 11,30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

1) TRIFOLI Antonio	SINDACO	SI
2) SALERNO Francesco	ASSESSORE	NO
3) GERVASI Teresa	ASSESSORE	SI

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Gesualdo BOVA

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dopo aver dichiarato aperta la riunione, li invita a deliberare sull'oggetto specificato.

Visto il T.U.E.L., approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

Premesso che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri previsti dagli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 riportati all'interno della presente deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Comune gestisce il Servizio Idrico Integrato (SII) dell'intero territorio comunale mediante la distribuzione di acqua ad usi civili e non ed il servizio di fognatura delle acque reflue urbane secondo il modello organizzativo della “gestione in economia”;
- con Decreto del Ministro dell' Interno del 22 dicembre 2023 (pubblicato in G.U. 30 dicembre 2023, n. 303) il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024 - 2026 è stato prorogato al 15.3.2024 e contestualmente è stato autorizzato per gli Enti Locali l'esercizio provvisorio del Bilancio sino alla medesima data;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, gli Enti Locali devono deliberare le tariffe e le aliquote relative alle entrate di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; le relative deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine indicato, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- la lettera c) del comma 1 dell'art. 172 del D.lgs. 267/2000, prevede che le suddette deliberazioni devono, fra l'altro, essere allegate al bilancio di previsione;

Considerato che l'art. 21, comma 19 del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011, ha trasferito ad ARERA - Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - le funzioni di regolazione e controllo in materia di servizi idrici;

Considerata la deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015 con la quale l'Autorità ha definito le regole per il computo dei costi ammessi al riconoscimento tariffario, nonché per l'individuazione dei parametri macroeconomici di riferimento e dei parametri legati alla ripartizione dei rischi nell'ambito della regolazione del settore;

Vista la deliberazione n.665/2017/R/IDR, del 28/9/2017, con la quale la citata Autorità ha determinato i criteri per la definizione dell'articolazione tariffaria applicata agli utenti del servizio idrico integrato, tenuto conto del quadro normativo di riferimento, integrato con le disposizioni recate dall'articolo 60 della legge 221/2015 (c. d. Collegato Ambientale) in tema di tariffa sociale del servizio idrico integrato nonché del successivo D.P.C.M. 13 ottobre 2016 adottato in forza della citata previsione;

Considerato che:

- l'articolo 154, comma 1, del d.lgs. 152/06, come modificato dal D.P.R. 116/11, prevede che *“La tariffa costituisce il corrispettivo del servizio idrico integrato ed è determinata tenendo conto della qualità della risorsa idrica e del servizio fornito, delle opere e degli adeguamenti necessari, dell'entità dei costi di gestione delle opere, e dei costi di gestione delle aree di salvaguardia, nonché di una quota parte dei costi di funzionamento dell'Autorità d'ambito, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio secondo il principio del recupero dei costi e secondo il principio «chi inquina paga»». Tutte le quote della tariffa del servizio idrico integrato hanno natura di corrispettivo”;*
- l'articolo 154, comma 4, del d.lgs. 152/06, come modificato dall'articolo 34, comma 29, del decreto legge 179/12, dispone che *“il soggetto competente, al fine della redazione del piano economico-finanziario di cui all'articolo 149, comma 1, lettera d), predisporre la tariffa di base, nell'osservanza del metodo tariffario di cui all'articolo 10, comma 14, lettera d), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, e la trasmette per l'approvazione all'Autorità per l'energia elettrica e il gas”;*

Visto il Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), allegato alla predetta deliberazione 665/2017/R/IDR con cui sono state fornite le disposizioni in materia di articolazione tariffaria;

Vista la deliberazione del 5 maggio 2016 n° 218/2016/R/IDR, con l'ARERA ha approvato il Testo Integrato relativo alla regolazione del servizio di misura nell'ambito del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale;

Vista la deliberazione n. 580/2019/R/IDR del 27.12.2019 con la quale ARERA ha definito la nuova metodologia per il calcolo dei corrispettivi per il nuovo periodo regolatorio 2020/2023, prevedendo all'art.

31 dell'Allegato alla stessa deliberazione, uno schema di convergenza - alternativo agli schemi regolatori "classici" - che si applica "ai casi di soggetti caratterizzati da perduranti criticità nell'avvio delle necessarie attività di programmazione e di organizzazione del servizio, ai sensi della normativa vigente" ovvero alla fattispecie dei Comuni che gestiscono in economia diretta il servizio al fine di consentire loro di uniformarsi, sia pure gradualmente, alla regolazione del servizio idrico integrato.

Richiamata la circolare del 20/04/2020 avente l'oggetto "Aggiornamento tariffe Servizio Idrico Integrato: Deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR del 27.12.2019, con la quale l'A.I.C. – Autorità Idrica Calabria - quale Ente di Governo dell'ambito territoriale ottimale per l'organizzazione del Servizio Idrico Integrato, giusta deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 183 del 12/06/2015, ha trasmesso una nota metodologica che illustra la normativa varata da ARERA relativa allo Schema di convergenza, dove sono esplicitate le modalità pratiche di adesione nonché gli impegni che ciascun Comune deve assumere con la sottoscrizione di uno specifico di Protocollo di impegni, preannunciando al riguardo l'emanazione di una circolare;

Vista la deliberazione 6/2013/R/COM dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, successivamente aggiornata con deliberazione n° 529/2013/R/COM, con la quale è stata determinata la componente tariffaria aggiuntiva UI1 per la copertura dei costi relativi alle agevolazioni tariffarie del servizio idrico integrato e alle rateizzazioni dei pagamenti per le popolazioni colpite da eventi sismici, calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione

Vista la delibera 664/2015/R/IDR e la delibera 918/17/R/IDR dell'ARERA con la quale sono state determinate le componenti tariffarie aggiuntive UI2, per la promozione della qualità tecnica dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione e UI3 per la copertura degli oneri relativi al bonus idrico calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per il servizio di acquedotto;

Vista la deliberazione n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 dell'ARERA, con la quale è stata determinata la componente tariffaria aggiuntiva UI4 calcolata quale maggiorazione ai corrispettivi dovuti per i servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Vista la Deliberazione ARERA 30 dicembre 2021, n. 639/2021/R/IDR, avente ad oggetto: "Criteri per l'aggiornamento biennale (2022-2023) delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato";

Vista la nota prot. 148 del 15/02/2021, e successive di pari oggetto, con le quali, nelle more della completa attuazione della legge di riforma del SII, di cui al D.lgs. 152/2006 e alla legge regionale n. 18/2017, l'Autorità Idrica Calabria ha trasmesso a tutti i Comuni della Calabria una scheda di ricognizione dei dati tecnici, economici e tariffari del servizio idrico integrato.

Vista la legge regionale 20/04/2022, n. 10, recante "*Organizzazione dei Servizi Pubblici Locali dell'Ambiente*", con la quale, tra l'altro, è stata istituita l'Autorità Rifiuti e Risorse Idriche della Calabria (di seguito anche "ARRICAL"), individuata quale ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Richiamato il Decreto n. 01 del 20 gennaio 2023 del Commissario Straordinario ARRICAL con il quale è stato modificato il Decreto n. 60 del 30 dicembre 2022 riapprovando il documento denominato "Declaratoria riferita alla fase preliminare per l'avvio del servizio, contenuta nel cronoprogramma generale di subentro operativo del Gestore Unico d'Ambito SORICAL S.p.A" disponendo, tra l'altro, che:

- l'aumento delle tariffe esistenti rispetto all'anno 2022 non potrà eccedere il 10,5% (valore massimo previsto nello schema di Convergenza ARERA) – art. 1 comma f;
- i Comuni sono tenuti ad inviare il PEF del Servizio Idrico Integrato ad ARRICAL, che provvederà alla loro validazione e successiva approvazione entro 30 giorni dal ricevimento via pec degli stessi;
- i dati sui costi e ricavi del servizio, attualmente sostenuti dai Comuni, potranno essere utilizzati per la successiva predisposizione delle tariffe a decorrere dall'anno 2024 (art. 2 comma a).
- l'articolazione tariffaria nelle bollette, emesse nel primo semestre 2023, si baserà sull'utilizzo di usi e scaglioni invariati rispetto a quelli applicati nell'anno 2022.
- le tariffe unitarie per uso/scaglione saranno quelle derivanti dalla determinazione delle Entrate tariffarie

individuare al precedente comma f) dell'art.1;

Precisato che:

- con nota dell'ARRICAL prot.n. 2094 del 13/03/2024 è stato trasmesso il file "schema PEF SII2023+CALC.xls" per la predisposizione del PEF comunale del Servizio Idrico Integrato dell'anno 2024, da trasmettere ad ARRICAL ai fini della dovuta istruttoria e successiva approvazione;
- con Delibera di G.C. n. 16 del 15.03.2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la proposta di PEF 2024 del Servizio Idrico Integrato sulla base dello specifico file di raccolta dati fornito da ARRICAL;

Ritenuto procedere alla conferma delle tariffe del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2024, per come deliberate con delibera di C.C. n. 12/2018 e riportate nell'allegato prospetto, diminuendo contestualmente solo la quota relativa alle utenze domestiche e commerciali da € 55,00 a € 35,00 rapportata mensilmente;

Ritenuto opportuno rinviare l'adozione di eventuale modifiche tariffarie alla eventuale e successiva regolazione del settore per l'anno 2024 da parte di ARERA ed ARRICAL;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento comunale di contabilità;

Con votazione palese ed unanime;

DELIBERA

di considerare la narrativa in premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. di confermare le tariffe del Servizio Idrico Integrato per l'anno 2024, per come deliberate con delibera di C.C. n. 12/2018 e riportate nell'allegato prospetto, diminuendo contestualmente la quota relativa alle utenze domestiche e commerciali da € 55,00 a € 35,00 rapportata mensilmente;
2. di dare atto che eventuali variazioni del moltiplicatore tariffario deliberate dalle competenti AutoritàRegolatorie saranno eventualmente adottate con successivo atto deliberativo;
3. di applicare:
 - la componente UI1 alle tariffe di acquedotto, fognatura e depurazione, come stabilito dalle Deliberazioni ARERA n. 6/2013/R/COM e n. 529/2013/R/COM, e successivi aggiornamenti e integrazioni;
 - la componente UI2 alle tariffe di acquedotto e fognatura, per la promozione della qualità contrattuale e tecnica dei servizi idrici, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 664/2015/R/IDR e integrata dalla delibera 917/2017/R/IDR;
 - la componente UI3 quale componente tariffaria aggiuntiva della tariffa di acquedotto e fognatura, finalizzato al riconoscimento del bonus sociale idrico, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 897/2017/R/IDR, dalla Deliberazione ARERA n. 918/2017/R/IDR e dalla Delibera ARERA n.3/2020/R/IDR;
 - di applicare la componente UI4 alle tariffe di acquedotto e fognatura, per la gestione del Fondo di garanzia per le Opere Pubbliche, come stabilito dalla Deliberazione ARERA n. 580/2019/R/IDR;
4. di provvedere a comunicare bimestralmente i metri cubi fatturati attraverso il Portale CSEA della Cassaper i Servizi Energetici e Ambientali e a riversare le componenti UI1, UI2, UI3 e UI4 ogni qualvolta si provvede ad emettere fatturazioni;
5. di dare atto che copia della presente deliberazione sarà allegata al bilancio di previsione 2024/2026 per l'esercizio finanziario 2024, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c), del D.lgs. 18.08.2000, n. 267;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs.n. 267/2000, con successiva votazione palese ed unanime.

Il sottoscritto Dott. Leo Staiti - Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione: "**Approvazione tariffe del servizio idrico integrato anno 2024.**" esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa nonché il rispetto della normativa di settore.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Leo Staiti

Il sottoscritto Dott. Leo Staiti - Responsabile dell'Area Finanziaria, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/00, in merito alla proposta di deliberazione: "**Approvazione tariffe del servizio idrico integrato anno 2024**" esprime parere favorevole di regolarità contabile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Leo Staiti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO

IL SEGRETARIO CAPO

F.TO TRIFOLI

F.TO BOVA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Data **15.04.2024**

**IL MESSO COMUNALE
F.TO BONIFAZI**

Attesto che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Comunale il **15.04.2024** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi

Data **15.04.2024**

**IL SEGRETARIO CAPO
F.TO BOVA**

Copia conforme all'originale

**IL SEGRETARIO CAPO
F.TO BOVA**

Data **15.04.2024**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla G.C. ai sensi dell'art. 134, comma 4, T.U.E.L.

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva a seguito di pubblicazione all'Albo, per dieci giorni consecutivi (art. 134, comma 3, T.U.E.L.)

La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

Lì,

IL SEGRETARIO CAPO